

Esseco srl  
Società Unipersonale  
Via S. Cassiano, 99  
San Martino  
28069 Trecate (NO)  
Italia

Tel. +39 0321.790.1  
Fax +39 0321.790.207

esseco@esseco.it  
www.esseco.com

Cap. Soc. Euro 10.000.000 i.v.  
R.E.A. 142984 - Novara

Codice Fiscale  
Partita IVA  
Registro Imprese Novara  
01027000031



S. Martino di Trecate, 15/01/2009

Spett.le

**Comitato Tecnico Regionale**

c/o Direzione Regionale VV.F. per il  
Piemonte

Strada del Barrocchio  
10095 GRUGLIASCO (TO)

Spett.le

**Comando Provinciale VV.F. Novara**

Via Pietro Generali, 19  
28100 - NOVARA

RACCOMANDATA A/R

**Oggetto: Stabilimento chimico ESSECO srl ubicato in San Martino di Trecate (NO)  
Dichiarazione di non aggravio di rischio resa ai sensi del comma 1 art. 2 al  
Decreto 9 Agosto 2000 riguardante l'installazione di un nuovo impianto di  
produzione vapore alimentato a gas metano.**



Il sottoscritto dott. Paolo Barzaghi nato a Monza il 04/05/1961 residente a Biassono (MI) in via S. Maria delle Selve n. 3, in qualità di Gestore dello stabilimento **ESSECO S.r.l.** sito in Via San Cassiano, 99 S. martino Trecate (NO), premesso che:



- a) l'attività svolta nello stabilimento di San Martino di Trecate rientra tra le attività a rischio di incidente rilevante di cui agli articoli 6, 7 e 8 del D. Lgs. 334/99 in quanto comporta il deposito e l'impiego di sostanze pericolose in quantità superiori ai limiti soglia del precitato D.Lgs.;
- b) le opere previste nel presente progetto non introducono nuove sostanze e/o processi pericolosi ai fini dei rischi di incidenti rilevanti;

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 26 della Legge 04/01/68 nr. 15 in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art.11 comma 3 del DPR 20/10/98 nr. 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera), **dichiara** che le modifiche che verranno apportate con l'installazione del nuovo impianto di produzione vapore:

1. saranno progettate a regola d'arte;
2. saranno eseguite a regola d'arte e nel rispetto delle singole norme di sicurezza vigenti;
3. non costituiscono aggravio del rischio preesistente ai sensi dell'art.1 del Decreto 9 Agosto 2000 in quanto:
  - non comporteranno all'intero stabilimento, incremento delle sostanze pericolose specificate o categoria di sostanze pericolose elencate in allegato I del D.Lgs. 17 agosto 1999 n.334 e s.m.i.;

- **non introdurranno nuove sostanze pericolose** o categorie di sostanze o preparati pericolosi al di sopra delle soglie appartenenti alla medesima categoria, indicata in allegato I , parte 1 e 2 del D.Lgs. 334/99e s.m.i.;
- non si introducono nuove tipologie o modalità di accadimento di incidenti ipotizzabili più gravose per verosimiglianza (classe di probabilità di accadimento) e/o distanze di danno con ripercussione sulle azioni di emergenza esterna o sull'informazione alla popolazione.

Le modifiche in progetto verranno incluse nell'aggiornamento periodico del Rapporto di Sicurezza.

Fermo restando quanto sopra dichiarato, in accordo a quanto specificato dal Ministero dell'Interno con lettera circolare Prot. DCPST/A4/RS/1008 del 15 aprile 2008, unitamente alla presente dichiarazione di Non Aggravio di Rischio, si trasmette copia dello specifico progetto di prevenzione incendi per le valutazioni di competenza.

Per completezza di informazioni si riporta di seguito la descrizione delle modifiche previste.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'impianto di produzione vapore in progetto sarà costituito da n. 2 generatori di vapore tipo Babcock Wanson mod. ESM-HP aventi ciascuno potenza termica resa di 2790,7 KW e produzione di vapore (con acqua a 60°) di 4.000 kg/h e pressione di bollo di 10 Ate (9,81 bar).

I generatori di vapore saranno alloggiati in struttura autonoma esterna posta nel piazzale scoperto adiacente alla vasche dell'impianto di trattamento e depurazione delle acque reflue.

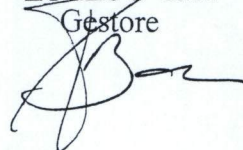
Le caldaie ESM-HP sono dei generatori orizzontali di vapore monotubolare a circolazione forzata dove la quantità di combustibile, aria comburente ed acqua di alimentazione sono regolate in modo proporzionale in funzione della richiesta di vapore degli utilizzi (100% - 50% e zero produzione).

I bruciatori Babcock Wanson Italiana sono di tipo integrato nella caldaia e verranno alimentati con gas metano alla pressione di 200 mbar.

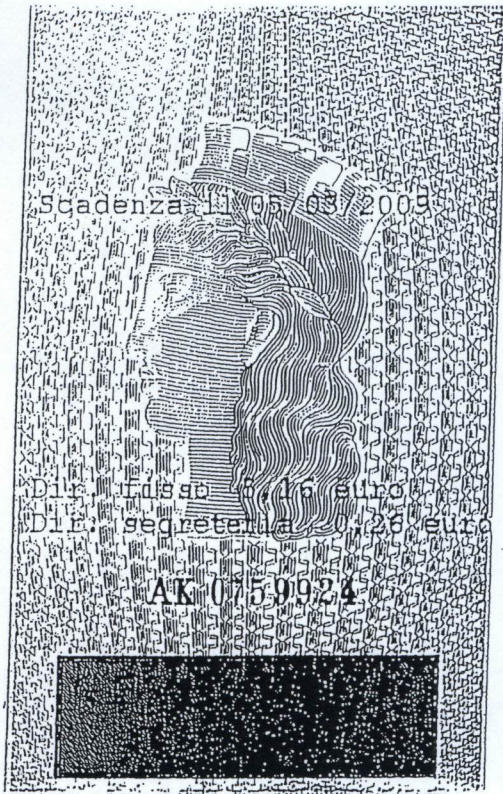
Stante il limitato contenuto d'acqua della caldaia non è necessaria la conduzione da parte di fuochista patentato ai sensi dell'art. 29 del D.M. 21/05/1974.

La rampa gas risulterà a norme EN 676, completa di apparecchiature omologate montata e cablata in esecuzione monoblocco.

ESSECO s.r.l.  
Gestore



(si allega copia della carta d'identità debitamente firmata in originale)



Cognome..... BARZAGHI

Nome..... PAOLO

nato il..... 04/05/1961

(atto n..... 592 P. I. S. A.....)

a..... MONZA (MI).....)

Cittadinanza..... ITALIANA

Residenza..... BIASSONO

Via..... VIA S. MARIA DELLE SELVE n° 3

Stato civile..... coniugato

Professione..... DIRIGENTE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 168

Capelli..... CASTANI

Occhi..... CASTANI

Segni particolari..... n.n.



Firma del titolare..... *Paolo Barzaghi*

Biassono il..... 06/03/04

Il SINDACO

D'ORDINE DEL SINDACO  
L'IMPIEGATO ADDETTO  
(Colombo Paolo Laura)

Impronta del dito  
indice sinistro





## AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUO

NOVARA

provincia

Il sottoscritto	BARZAGHI	PAOLO
	<small>cognome</small>	<small>nome</small>
domiciliato in	VIA S. MARIA DELLE SELVE	3 20046 BIASSONO
	<small>via - piazza</small>	<small>n. civico</small> <small>c.a.p.</small> <small>comune</small>
MI	C.F.   B   R   Z   P   L   A   6   1   E   0   4   F   7   0   4   U	
	<small>provincia</small>	<small>telefono</small> <small>codice fiscale della persona fisica</small>
nella sua qualità di	GESTORE	
	<small>qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)</small>	
della	ESSECO srl	
	<small>ragione sociale ditta, impresa, ente, società</small>	
con sede in	VIA S. CASSIANO	99 28069
	<small>via - piazza</small>	<small>n. civico</small> <small>c.a.p.</small>
S. MARTINO DI TRECATE	NO	0321/7901
	<small>comune</small>	<small>provincia</small> <small>telefono</small>

## CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n 966, del DPR 29/7/1982 n.577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre l'esame del progetto allegato, presentato in duplice copia, al fine di ottenere il

## PARERE DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO

per i lavori di:	Installazione di nuovo IMPIANTO PRODUZIONE VAPORE
	<small>tipo di lavoro (nuovo insediamento, modifica, ampliamento, ristrutturazione, etc.)</small>
relativi all'attività	Stabilimento chimico ESSECO srl
	<small>tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)</small>
sita in	Via San Cassiano
	<small>via - piazza</small> <small>n. civico</small> <small>c.a.p.</small>
SAN MARTINO DI TRECATE	NO 28069
	<small>comune</small> <small>provincia</small> <small>telefono</small>
individuata al n.	91 del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai
numeri	1,6 del decreto medesimo.
La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta dal tecnico	
Ing PASQUERO	MASSIMO
	<small>titolo professionale</small> <small>cognome</small> <small>nome</small>
iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio	TORINO n. iscrizione 5662T
	<small>provincia</small>
con domicilio in	Via G. Medici
	<small>via - piazza</small> <small>n. civico</small>
10143 Torino	TO 011 746688
	<small>c.a.p.</small> <small>comune</small> <small>provincia</small> <small>telefono</small>
con ufficio in	Via G. Medici
	<small>via - piazza</small> <small>n. civico</small>
10143 Torino	TO 011 746688
	<small>c.a.p.</small> <small>comune</small> <small>provincia</small> <small>telefono</small>

Spazio riservato al Comando Provinciale

## SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

**a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI**

La presente relazione ha per oggetto le misure di sicurezza antincendio riguardanti l'impianto di produzione vapore da installarsi nello stabilimento Esseco srl di San Martino di Trecate (NO) che rientra tra quelli soggetti agli adempimenti di cui all'art. 8 del D. Lgs. 334/99.

Le modifiche oggetto del presente progetto non comportano aggravio del preesistente livello di rischio, così come individuate dall'art.2 del D.M. 9 agosto 2000 e la presente documentazione costituisce specifico progetto di prevenzione incendi prodotto, unitamente alla dichiarazione di Non Aggravio di Rischio, come previsto da quanto specificato dal Ministero dell'Interno con lettera circolare Prot. DCPST/A4/RS/1008 del 15 aprile 2008.

.....  
 Vedasi scheda informativa allegata alla relazione tecnica  
 .....  
 .....  
 .....

**b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTI IN PROGETTO: NUOVO INSEDIAMENTO O MODIFICA, AMPLIAMENTO O RISTRUTTURAZIONE DI ATTIVITÀ ESISTENTE**

.....  
 NUOVO IMPIANTO PRODUZIONE VAPORE ALIMENTATO A GAS METANO  
 .....  
 AVENTE POTENZIALITÀ COMPLESSIVA DI 5,58 MW  
 .....

*N.B.: La scheda informativa generale deve essere sempre riferita all'intero complesso, anche nei casi di modifiche o ampliamenti o ristrutturazioni di una parte dell'attività, o di richiesta di deroga.*

Allega i seguenti documenti :

Relazione tecnica (2 copie a firma di tecnico abilitato) relativa a (barrare una delle tre ipotesi corrispondente alla situazione ):

- per attività non regolate da specifiche disposizioni antincendio: individuazione dei pericoli di incendio; descrizione delle condizioni ambientali; valutazione qualitativa del rischio; compensazione del rischio incendio; gestione dell'emergenza.
- per attività regolate da specifiche disposizioni antincendio: dimostrazione dell'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi.
- per ampliamenti o modifiche di attività esistenti: documentazione tecnica e grafica riferita alla parte oggetto dell'intervento ed alle relative correlazioni con l'esistente (scheda informativa e planimetria generale devono riguardare l'intero complesso).

Elaborati grafici (2 copie a firma di tecnico abilitato) preferibilmente nei formati non superiori ad A2 e piegati in A4 comprendenti: planimetria generale in scala (da 1:2000 a 1:200), a seconda delle dimensioni dell'insediamento, da cui risultano: ubicazione delle attività, accessibilità, distanze di sicurezza esterne, etc.; piante in scala da 1:50 a 1:200, a seconda delle dimensioni dell'edificio o locale dell'attività, relative a ciascun piano, con destinazione d'uso dei locali, indicazione uscite, attrezzature antincendio, impianti di sicurezza, etc; sezioni ed eventuali prospetti degli edifici in scala adeguata, tavole relative ad impianti e macchinari di particolare importanza ai fini della sicurezza antincendio.

Ricevuta di versamento n. \_\_\_\_\_ del 15/01/09 effettuato sul c/c postale n. 12347282  
 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di NOVARA ai sensi della legge 26 luglio  
 1965, n.966, per un totale di € 1408,00 così distinte:

attività n.	91	tipologia <sup>(1)</sup>	Impianti per la produzione di calore con potenzialità sup. a 350 KW	n. ore		€	176,00
attività n.	1	tipologia <sup>(1)</sup>	Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas combustibili, gas comburenti (compressi, disciolti, liquefatti) con quantità globali in ciclo o in deposito superiori a 50 Nm <sup>3</sup> /h	n. ore		€	264,00
attività n.	6	tipologia <sup>(1)</sup>	Reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione cittadina e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 5 bar	n. ore		€	352,00
attività n.	-	tipologia <sup>(1)</sup>	Attività di cui ai punti precedenti ricadenti tra quelle a rischio di incidente rilevante - Ditte soggette a notifica	n. ore		€	616,00
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		€	
				<b>totale n. ore</b>		<b>€</b>	<b>1.408,00</b>

<sup>(1)</sup> specificare la dizione riportata nell'allegato VI al D.M. 4 maggio 1998 al fine di definire il numero di ore ed il relativo importo (quantitativo, capacità, capienza, superficie, potenzialità, etc.)

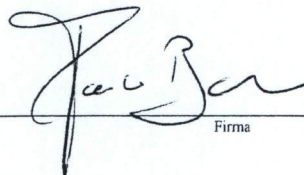
Altro: \_\_\_\_\_

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

cognome	nome			
via - piazza	n. civico	c.a.p.	comune	provincia

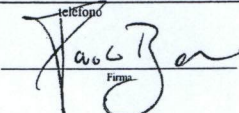
16/01/2009

Data



Firma

**N.B.:** In caso di delega, ove la firma non sia apposta in presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione del modello, la persona delegata deve allegare all'istanza una fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445 del 28 dicembre 2000). In caso di inoltro dell'istanza a mezzo posta, deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.

<p><i>Spazio riservato al delegante</i></p> <p>Il sottoscritto per le procedure di cui alla presente istanza delega il/la sig. _____</p> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: x-small;"> <tr> <td style="width:10%; text-align:center;">_____</td> <td style="width:40%; text-align:center;">TRIVI</td> <td style="width:50%; text-align:center;">PIER FRANCO</td> </tr> <tr> <td style="text-align:center; font-size: x-x-small;">titolo profess.</td> <td style="text-align:center; font-size: x-x-small;">cognome</td> <td style="text-align:center; font-size: x-x-small;">nome</td> </tr> <tr> <td colspan="3">domiciliato in VIA FELICE MASINI</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align:center; font-size: x-x-small;">via - piazza</td> </tr> <tr> <td style="width:10%; text-align:center;">14</td> <td style="width:20%; text-align:center;">28066</td> <td style="width:70%; text-align:center;">GALLIATE</td> </tr> <tr> <td style="text-align:center; font-size: x-x-small;">n. civico</td> <td style="text-align:center; font-size: x-x-small;">c.a.p.</td> <td style="text-align:center; font-size: x-x-small;">comune</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align:center; font-size: x-x-small;">Provincia</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align:center;">NO</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align:center; font-size: x-x-small;">Provincia</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align:center;">16/01/2009</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align:center; font-size: x-x-small;">Data</td> </tr> </table> <div style="text-align: right; margin-top: 10px;">  <p style="font-size: x-small;">Firma</p> </div>	_____	TRIVI	PIER FRANCO	titolo profess.	cognome	nome	domiciliato in VIA FELICE MASINI			via - piazza			14	28066	GALLIATE	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia			NO			Provincia			16/01/2009			Data			<p><i>Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)</i></p> <p>Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto _____ addetto incaricato con _____ qualifica _____ di _____ in data _____ / ____ / ____ a mezzo documento _____ n. _____ rilasciato in data _____ / ____ / ____ a _____ ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____ che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.</p> <p>Data ____ / ____ / ____ Firma _____</p>
_____	TRIVI	PIER FRANCO																																
titolo profess.	cognome	nome																																
domiciliato in VIA FELICE MASINI																																		
via - piazza																																		
14	28066	GALLIATE																																
n. civico	c.a.p.	comune																																
Provincia																																		
NO																																		
Provincia																																		
16/01/2009																																		
Data																																		





Via San Cassiano, 99  
SAN MARTINO DI TRECATE (NO)

**IMPIANTO PRODUZIONE VAPORE  
GENERATORI VAPORE ALIMENTATI A METANO**

**MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO  
SCHEDA INFORMATIVA  
E  
RELAZIONE TECNICA  
(Documentazione integrativa al Non Aggravio di Rischio)**

Dicembre, 2008

Rev. 00



**Dr. Ing. MASSIMO PASQUERO**  
ALBO ING. PROV. NO. N. 5662T

## SOMMARIO

<b>0. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. RELAZIONE TECNICA.....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 IMPIANTO DI PRODUZIONE VAPORE .....</b>	<b>6</b>
2.1.1 Ubicazione ed accesso .....	6
2.1.2 Aperture di aerazione.....	7
2.1.3 Disposizione degli apparecchi all'interno dei locali.....	7
2.1.4 Caratteristiche tecniche generatori di vapore.....	7
2.1.5 Impianto interno di adduzione del gas .....	8
2.1.6 Gruppo di misurazione.....	9
2.1.7 Impianti di rilevazione gas.....	10
2.1.8 Impianti elettrici.....	10
2.1.9 Mezzi di estinzione .....	10
2.1.10 Segnaletica di sicurezza.....	10
<b>2.2 SISTEMA DI DISTRIBUZIONE GAS METANO INTERNO ALLO STABILIMENTO .....</b>	<b>11</b>
2.2.1 Ubicazione e caratteristiche generali .....	11
2.2.2 Componenti.....	11
2.2.3 Condotte di alimentazione e di adduzione .....	12
2.2.4 Stazione riduzione della pressione .....	12
2.2.5 Collaudi.....	12

**Elenco tavole allegate:**

<b>N. Tavola</b>	<b>Titolo</b>
01	Planimetria inquadramento generale - 1:500
02	Planimetria linea adduzione gas metano - 1:100
03	Impianto produzione vapore - Piante e Sezioni 1:50
04	Impianto produzione vapore - Prospetti 1:50
05	Rete antincendio - 1:1000, 1:200

**Elenco allegati**

ALLEGATO "A":                   SCHEDA TECNICA GENERATORI DI VAPORE

ALLEGATO "B":                   SCHEMA FUNZIONAMENTO IMPIANTO

## 0. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 26 luglio 1965, nr. 966
- D.P.R. 29 luglio 1982 nr. 577;
- Legge 7 dicembre 1984, nr. 818;
- Decreto Ministeriale 12 aprile 1996: “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti alimentati a combustibili gassosi”;
- Decreto 16 aprile 2008: “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- Decreto 17 aprile 2008: “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”.
- Legge, 1 marzo 1968 , nr. 186;
- Decreto 23 gennaio 2008 n. 37
- Circolare Ministero dell'Interno nr. 24 del 26/01/1993 Impianti di protezione attiva antincendio;
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37: “Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell’art. 20, comma 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Decreto Ministeriale 10 marzo 1998: “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro”;
- Decreto 4 maggio 1998: “Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l’avvivo dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all’uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco”;
- Decreto 22 ottobre 2007: “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l’installazione di motori a combustione interna

accoppiati a macchina generatrice elettrica o a macchina operatrice a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi”;

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante: “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

## 1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

La presente relazione ha per oggetto le misure di sicurezza antincendio **dell'impianto di produzione vapore** da installarsi all'interno del sito produttivo della Società **ESSECO srl** ubicato in San Martino di Trecate ed operante nella produzione di prodotti nel settore della chimica dello zolfo e dei suoi derivati.

Il nuovo impianto di produzione vapore, come meglio dettagliato nella relazione tecnica seguente, sarà costituito da n. 2 caldaie alimentate a gas metano e sostituirà l'attuale caldaia alimentata a olio combustibile (nafta).

L'attività svolta dalla Società ESSECO srl rientra tra quelle soggette agli adempimenti di cui all'art. 8 del D. Lgs. 334/99 e s.m.i in quanto detiene ed impiega nello stabilimento sostanze pericolose in quantità complessiva superiore ai valori soglia riportati nell'allegato A del D. Lgs. 334/99 come modificato dal D.Lgs. 238/2005 e s.m.i.

In relazione a ciò vengono adottate le procedure di cui al D.M. 19 marzo 2001 e nella fattispecie, tenuto conto che trattasi di modifiche non comportanti aggravio del preesistente livello di rischio, così come individuate dall'art.2 del D.M. 9 agosto 2000, la presente documentazione costituisce specifico progetto di prevenzione incendi da trasmettere al locale Comando Provinciale dei VVF unitamente alla dichiarazione di Non Aggravio di Rischio, in accordo a quanto specificato dal Ministero dell'Interno con lettera circolare Prot. DCPST/A4/RS/1008 del 15 aprile 2008.

Con riferimento all'elenco delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.M. 16/02/1982, il nuovo impianto produzione vapore è classificabile tra le attività di cui al **nr. 91** del precitato elenco che recita: **"impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h"** costituito dagli impianti di produzione del vapore aventi potenzialità complessiva di 5,58 MW;

attività **n.1**: **"stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas combustibili (compressi, disciolti, liquefatti) con quantità globali in ciclo o in deposito superiori a 50 Nm<sup>3</sup>/h"**, costituito dagli impianti di produzione vapore alimentati a gas metano;

attività **n.6**: **"reti di trasporto e distribuzione di gas combustibili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione cittadina e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 5 bar"**, costituito dalle linee interne allo stabilimento per l'alimentazione e la distribuzione gas metano agli impianti di produzione vapore;

## **2. RELAZIONE TECNICA**

Preliminarmente alla descrizione delle caratteristiche costruttive e delle relative misure di sicurezza previste per l'impianto in progetto, è doveroso precisare che trattasi di un impianto tecnologico realizzato specificatamente per essere inserito in ciclo di lavorazione industriale, per il quale non risultano direttamente applicabili le disposizioni di cui al decreto 12 aprile 1996.

Ciò premesso, per quanto possibile, la suddetta regola tecnica viene comunque adottata come linea guida di riferimento per la scelta delle misure di sicurezza antincendio.

### **2.1 IMPIANTO DI PRODUZIONE VAPORE**

#### **2.1.1 UBICAZIONE ED ACCESSO**

L'impianto, alimentato a gas metano, di potenzialità complessiva di circa 5,58 MW sarà costituito da n. 2 generatori di vapore tipo Babcock Wanson situati in struttura autonoma esterna posta nel piazzale scoperto adiacente alla vasche dell'impianto di trattamento e depurazione delle acque reflue.

Nella fattispecie il locale ad esclusivo uso sarà realizzato con materiali di classe 0 di reazione al fuoco e misurerà altezza interna variabile tra un massimo di 4,89 m circa ed un minimo di 4,14 m.

L'accesso all'impianto produzione vapore avverrà direttamente da spazio scoperto tramite un ingresso carrabile di larghezza di cm 300, da utilizzarsi per operazioni di manutenzione e tramite accesso pedonale costituito da un'apertura di larghezza non inferiore a cm 90.

I serramenti a servizio degli accessi di cui sopra, costituiti rispettivamente da un portone scorrevole e da una porta ad un'anta, saranno realizzati con materiale incombustibile ed il serramento ad uso pedonale sarà inoltre dotato di congegno di auto chiusura e misurerà altezza non inferiore a 200 cm.

### 2.1.2 APERTURE DI AERAZIONE

Il locale di installazione dei generatori di vapore sarà dotato di aperture permanenti di aerazione realizzate su spazio scoperto collocate ad un'altezza tale da evitare la formazione di sacche di gas.

Le aperture presenteranno una superficie complessiva di maggiore di 5,58 m<sup>2</sup> corrispondente a quella risultante dalla seguente espressione:

$$S \text{ (cm}^2\text{)} = 5581,4 \times 10$$

### 2.1.3 DISPOSIZIONE DEGLI APPARECCHI ALL'INTERNO DEI LOCALI

Gli apparecchi saranno ubicati, rispetto alle pareti e soffitto del locale tecnico, in modo tale da permettere l'accessibilità agli organi di regolazione, sicurezza e controllo, nonché la manutenzione ordinaria.

### 2.1.4 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERATORI DI VAPORE

L'impianto di produzione vapore in progetto sarà costituito da n. 2 generatori di vapore tipo Babcock Wason mod. ESM-HP aventi ciascuno potenza termica resa di 2790,7 KW e produzione di vapore (con acqua a 60°) di 4.000 kg/h e pressione di bollo di 10 Ate (9,81 bar).

Maggiori dettagli tecnici sono riportati nella scheda tecnica di cui all'allegato A.

Le caldaie ESM-HP sono dei generatori orizzontali di vapore monotubolare a circolazione forzata dove la quantità di combustibile, aria comburente ed acqua di alimentazione sono regolate in modo proporzionale in funzione della richiesta di vapore degli utilizzi (100% - 50% e zero produzione).

I bruciatori Babcock Wanson Italiana sono di tipo integrato nella caldaia e verranno alimentati con gas metano alla pressione di 200 mbar.

Stante il limitato contenuto d'acqua della caldaia non è necessaria la conduzione da parte di fuochista patentato ai sensi dell'art. 29 del D.M. 21/05/1974.

La rampa gas risulterà a norme EN 676, completa di apparecchiature omologate montata e cablata in esecuzione monoblocco e comprendente:



- filtro gas a cartuccia intercambiabile;
- pressostato di sicurezza di minima;
- elettrovalvola di sicurezza in classe "A" con regolatore di pressione del gas in rapporto con l'aria comburente;
- seconda elettrovalvola di sicurezza in classe "A";
- pressostato di sicurezza di massima;
- flessibile di collegamento al bruciatore;
- apparecchiature di controllo tenuta valvole.

Il quadro elettrico di comando e controllo sarà realizzato in protezione IP44 , montato a bordo caldaia e collegato a tutte le apparecchiature in campo con cavi non propaganti fiamma secondo CEI 20-22.

Il controllo della pressione del vapore è ottenuto tramite la misura continua del suo valore, con una sonda sul collettore di uscita dalla caldaia, ad un sistema di regolazione integrato che gestisce la portata del combustibile e dell'acqua di alimentazione.

Maggiori dettagli costruttivi e funzionali sono riportati nelle schede tecniche dell'impianto riportate nell'allegato "A" mentre nell'allegato B sono riportati gli schemi di processo semplificati.

### **2.1.5 IMPIANTO INTERNO DI ADDUZIONE DEL GAS**

Premesso che per quanto riguarda la linea di adduzione si rimanda al paragrafo 2.2 specifico, si riportano di seguito le caratteristiche principali delle linee interne al locale tecnico.

#### Materiali

Per la realizzazione dell'impianto di adduzione del gas saranno impiegati dei tubi in acciaio aventi caratteristiche qualitative e dimensionali non inferiori a quelle indicate nelle norme UNI 8863.

Le giunzioni dei tubi in acciaio saranno realizzate mediante raccordi con filettature o a mezzo di saldature di testa o a mezzo di raccordi flangiati.

L'impiego di giunti a tre pezzi sarà limitato ai collegamenti iniziale e finale dell'impianto interno.

Le valvole saranno di facile manovrabilità e manutenzione e con possibilità di rilevare facilmente le posizioni di aperto e di chiuso.

### Posa in opera

Il percorso tra il punto di consegna ed apparecchi utilizzatori sarà più breve possibile e la tubazione sarà staffata a muro esternamente al fabbricato, in vista segnalata con apposita colorazione UNI.

Le tubazioni saranno protette contro la corrosione ed ubicate in posizione tale da non subire danneggiamenti per urti.

Per il collegamento dell'impianto interno finale, e iniziale, saranno utilizzati dei tubi metallici flessibili continui.

Al termine dei lavori e prima di mettere in servizio l'impianto interno e di collegarlo al punto di consegna e agli apparecchi, sarà eseguita una prova di tenuta dell'impianto secondo le modalità operative previste al punto 5.6 del Decreto Ministeriale 12/4/1996.

L'esito positivo della prova sarà comprovato da verbale di prova redatto da professionista abilitato e trasmesso all'atto della richiesta di visita di sopralluogo finale.

### Valvole di intercettazione

All'esterno del locale centrale termica, al piano terra cortile saranno posizionate sulla tubazione di adduzione del gas, in luogo facilmente visibile e raggiungibile, le seguenti valvole:

- una valvola automatica del tipo normalmente chiuso asservita al funzionamento dell'impianto termico (bruciatore) e al dispositivo di controllo della tenuta del tratto di impianto interno tra la valvola stessa ed il bruciatore (misuratore fughe gas);
- una valvola di intercettazione manuale con manovra a chiusura rapida per rotazione di 90° ed arresti di fine corsa nelle posizioni di tutto aperto e tutto chiuso.

#### **2.1.6 GRUPPO DI MISURAZIONE**

Con riferimento alla planimetria allegata, il gruppo di misurazione o contatore è alloggiato in apposito contenitore direttamente aerato dall'esterno dal quale vengono tuttora alimentati gli impianti tecnologici della mensa e del laboratorio situati nella palazzina uffici.

#### **2.1.7 IMPIANTI DI RILEVAZIONE GAS**

All'interno della centrale termica sarà installato un impianto di rilevazione fughe gas con segnale di allarme ottico ed acustico riportato all'esterno del locale in grado di intervenire al raggiungimento del 25% del limite inferiore di infiammabilità.

Detto impianto sarà collegato altresì alla valvola di intercettazione normalmente chiusa di cui al punto precedente.

Si precisa inoltre che, tenuto conto che in prossimità della recinzione, ad distanza di circa 40 metri dal nuovo impianto e comunque non inferiore a quella minima prevista dalla circolare 99 del 15/10/1964 (metri 15), è presente un serbatoio di stoccaggio di ossigeno criogenico, è prevista l'installazione di un impianto di rivelazione di ossigeno asservito al sistema di shut-down della nuova centrale produzione vapore.

#### **2.1.8 IMPIANTI ELETTRICI**

L'impianto elettrico sarà realizzato a regola d'arte e detta conformità sarà comprovata dalla dichiarazione redatta dal tecnico installatore in conformità al Decreto 37/2008. Copia della dichiarazione sarà trasmessa in sede di richiesta di visita di sopralluogo.

Esternamente al locale centrale termica sarà installato un interruttore generale di sgancio dell'energia elettrica di rete.

#### **2.1.9 MEZZI DI ESTINZIONE**

In prossimità del locale saranno installati tre estintori portatili omologato di classe 21A - 89 B-C.

L'impianto si inserisce in una realtà industriale esistente dotata di impianti fissi di spegnimento (rete idranti) e nella fattispecie, esternamente al nuovo locale destinato ad ospitare l'impianto di produzione vapore sono presenti idranti soprassuolo dello stabilimento.

#### **2.1.10 SEGNALETICA DI SICUREZZA**

In prossimità dell'ingresso alla centrale termica sarà installata la cartellonistica di sicurezza conforme al D.Lgs. 493/96 indicante i pericoli, i divieti, le valvole di intercettazione manuale, gli interruttori generali nonché l'ubicazione delle uscite e dei mezzi di spegnimento.

## 2.2 SISTEMA DI DISTRIBUZIONE GAS METANO INTERNO ALLO STABILIMENTO

### 2.2.1 UBICAZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI

Il gas metano necessario per l'alimentazione dell'impianto produzione vapore sarà fornito all'impianto mediante uno stacco dalla condotta esistente del gas metano che alimenta altre utenze esistenti.

Con riferimento alla classificazione del Decreto 16 aprile 2008, tale tubazione sarà di **sesta specie** (pressione massima di esercizio superiore a 0.04 bar e inferiore o uguale a 0.5 bar), idonea alla pressione di esercizio che risulta essere pari a 200 mbar (0,2 bar). Il massimo consumo di metano per ciascun generatore sarà di circa 314 Nm<sup>3</sup>/h.

Il punto di consegna del gas è esistente ed è posto sul perimetro dell'area in prossimità della strada Via San Cassiano. Dal punto di consegna la tubazione giunge alla stazione di riduzione (dove viene ridotto da 500 mbar a 200 mbar) tramite linea esterna su pipe rack esistente.

### 2.2.2 COMPONENTI

Le installazioni interne allo stabilimento saranno fondamentalmente costituite da:

- una condotta, inizialmente interrata per passare sotto la recinzione e successivamente posta su pipe rack che dal punto di consegna la rete esterna adduce il gas alla stazione di riduzione della pressione interna allo stabilimento e prossima al nuovo impianto produzione vapore;
- la stazione di riduzione della pressione da 500 mbar a 200 mbar;
- la tubazione che da tale stazione adduce il gas agli apparecchi utilizzatori (rete di adduzione).

### 2.2.3 CONDOTTA DI ALIMENTAZIONE E DI ADDUZIONE

La condotta di alimentazione dal punto di consegna alla stazione di riduzione e la condotta di adduzione da quest'ultimo agli apparecchi utilizzatori saranno progettate, costruite, collaudate, esercite e mantenute secondo le prescrizioni riportate nel decreto 16 aprile 2008, in particolare:

- il tracciato delle tubazioni sarà scelto in modo da evitare la vicinanza di opere, manufatti, cumuli di materiale, ecc., che possano danneggiare la condotta stessa oppure creare pericoli nel caso di eventuali fughe di gas.
- nei tratti fuori terra le condotte saranno opportunamente protette contro eventuali danneggiamenti da azioni esterne.

Nella fattispecie la tubazione sarà ubicata all'esterno sorretta su pipe rack.

### 2.2.4 STAZIONE RIDUZIONE DELLA PRESSIONE

La stazione di riduzione del gas da 500 mbar a 200 mbar sarà ubicata in apposito alloggiamento all'esterno in conformità alle norme UNI 10619 (pressione inferiore a 1,2 MPa).

In particolare la stazione sarà ubicata in area protetta rispetto urti accidentali e disporrà dei dispositivi di sicurezza in conformità alle norme sopracitate atti a limitare l'aumento di pressione.

### 2.2.5 COLLAUDI

Il circuito verrà collaudato secondo le condizioni ed i metodi di prova delle norme UNI con valori minimo di pressione di 2,5 bar. L'esito positivo della prova sarà attestato da verbale di prova che verrà trasmesso all'atto della richiesta di sopralluogo unitamente alla dichiarazione di corretta posa degli impianti a firma dell'installatore qualificato.

**ALLEGATO A**

**SCHEDA TECNICA GENERATORI VAPORE**



**2.- CARATTERISTICHE TECNICHE GENERATORI DI VAPORE ESM-HP**

TIPO ESM-HP	U.M.	2500	3000	3500	4000
Potenza Termica Resa Kcal/h	Kcal/h	1.500.000	1.800.000	2.100.000	2.400.000
	KW	1.744,2	2.093	2.441,9	2.790,7
Produzione Vapore (con acqua a 60°C)		2.500	3.000	3.500	4.000
Pressione di Bollo	Ate	12	12	10	10
	Bar	11,76	11,76	9,81	9,81
Pressione di Lavoro	da 4 a 11,5 / 9,5 regolabili				
Pressione di prova	Bar	30	30	30	30
Consumo max Metano	Nm <sup>3</sup> /h	196	235,5	275	314
Consumo max Nafta	Kg/h	172	206	240,4	275
Consumo max Gasolio	Kg/h	162	194	226,2	259
Consumo max G.P.L.	Nm <sup>3</sup> /h	78,5	94,2	110	125,6
Rendimento termico	%	91	91	91	91
Peso indicativo a vuoto	Kg	4.100	4.100	4.400	4.400
Potenza elettrica installata					
Gasolio	Kw	11,5	11,5	13,5	13,5
Nafta	Kw	25	25	34,5	34,5
Metano	Kw	10,4	10,4	12,4	12,4
G.P.L.	Kw	10,4	10,4	12,4	12,4

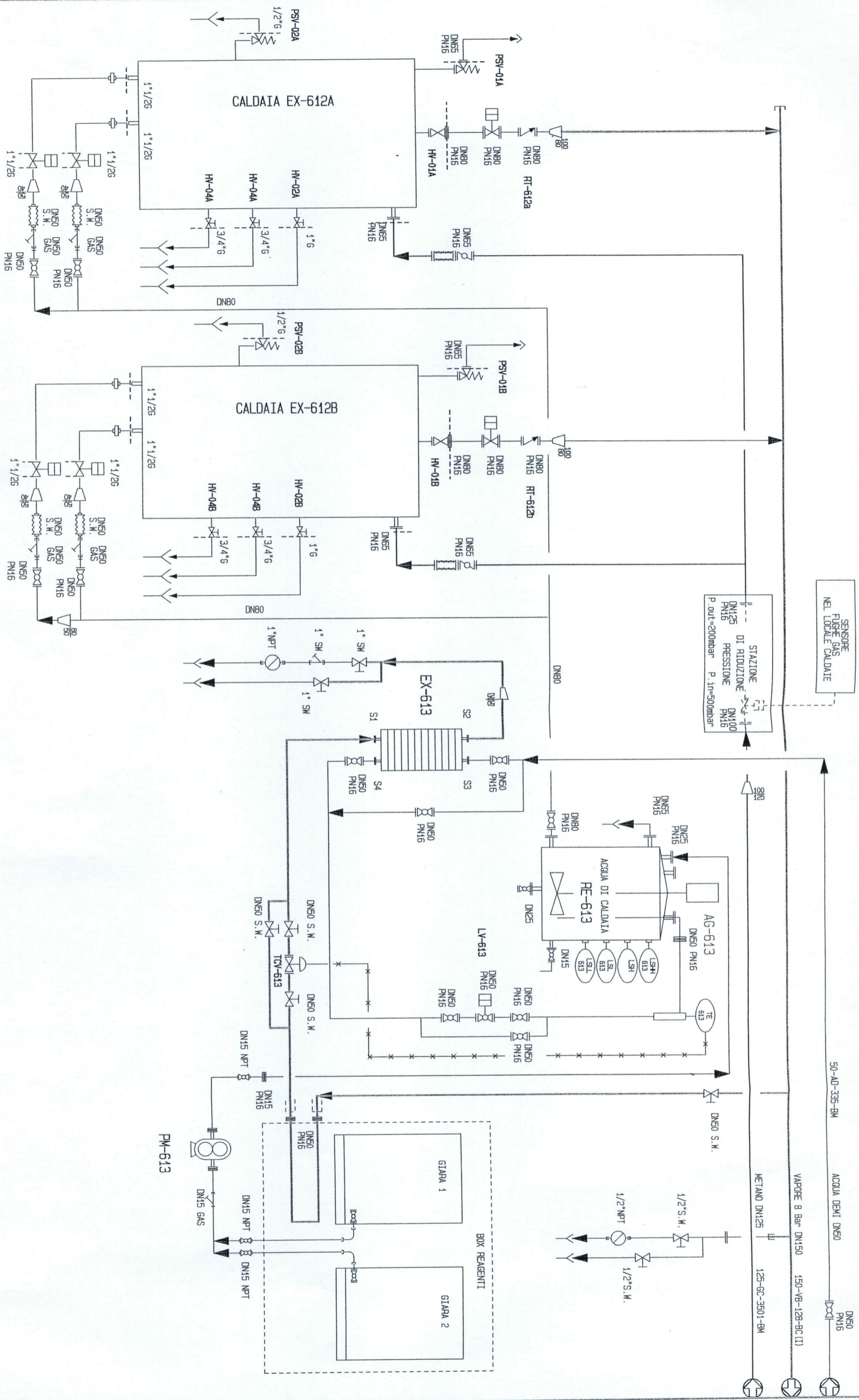
**Caratteristiche dei fumi ESM 4000 HP con combustibile metano:**

- Portata	3.728	Nmc/h
- Temperatura	243	°C
- Contenuto CO	50	mg/Nmc
- Contenuto NOx 200		mg/Nmc
100		mg/Nmc con ricircolo fumi

**ALLEGATO B**

**SCHEMA FUNZIONAMENTO IMPIANTO**





**ESSECO**

SAN MARTINO  
28069 TRECATE  
NOVARA

REPARTO SVS  
CALDAIE AUSILIARIE A METANO  
SCHEMA DI COLLEGAMENTO

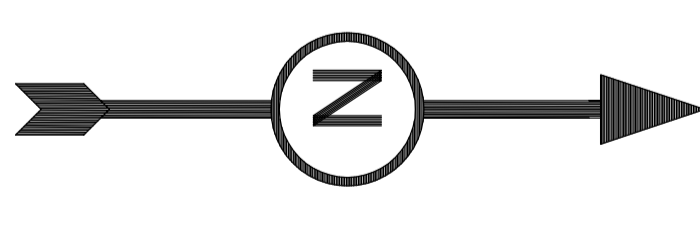
SVS-1103-H

REVISIONE	
N°	OGGETTO
1	Emesso per costruzione
FEV.	RICAVATO DA:
1	DISIGNATO
N° ARCH.	FILE
	SVS-1103


A2 (594X420)

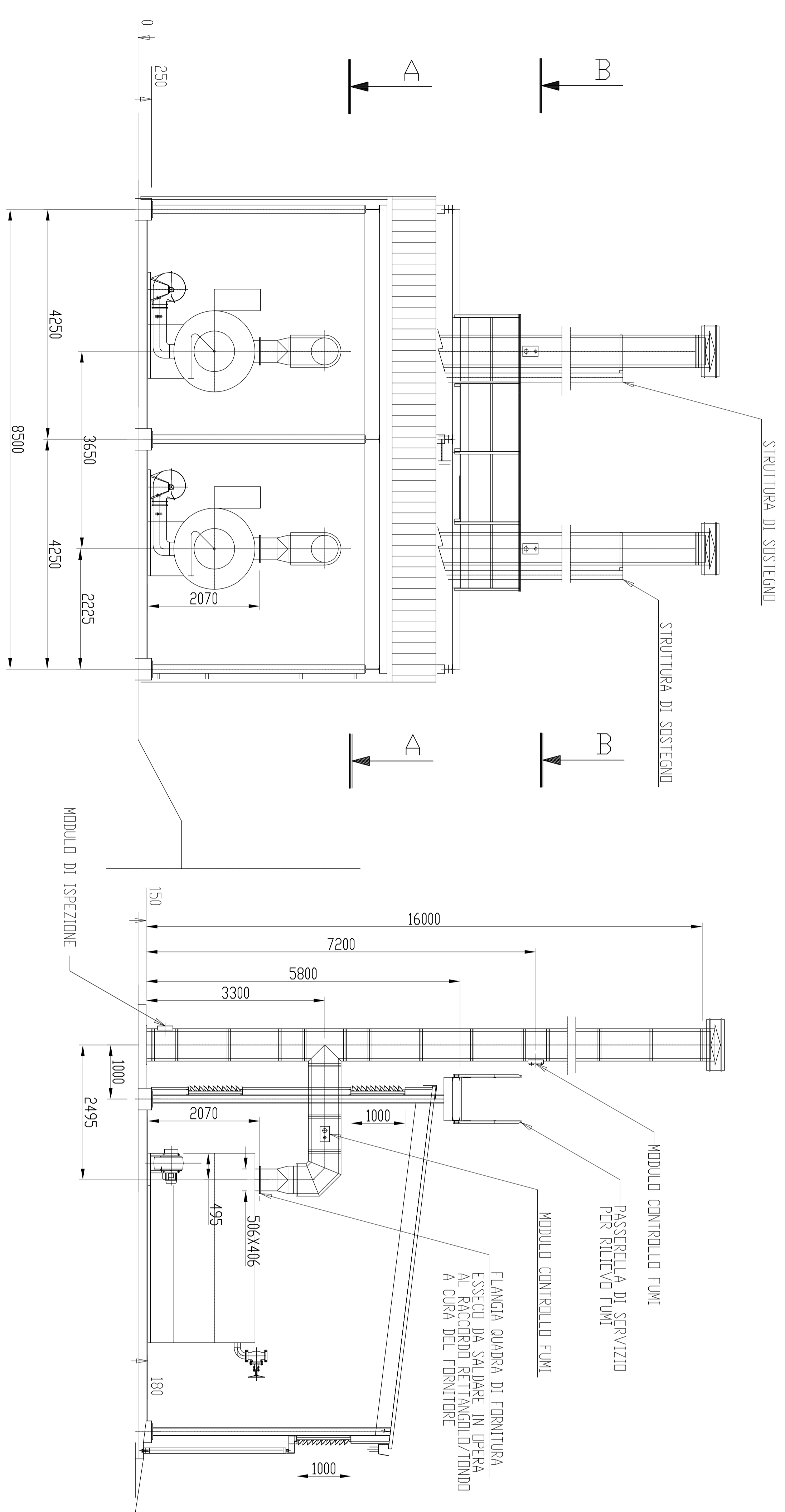


AREA NUOVE CALDAIE A METANO



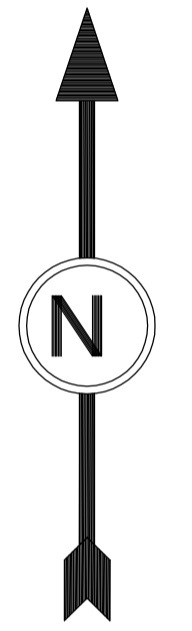
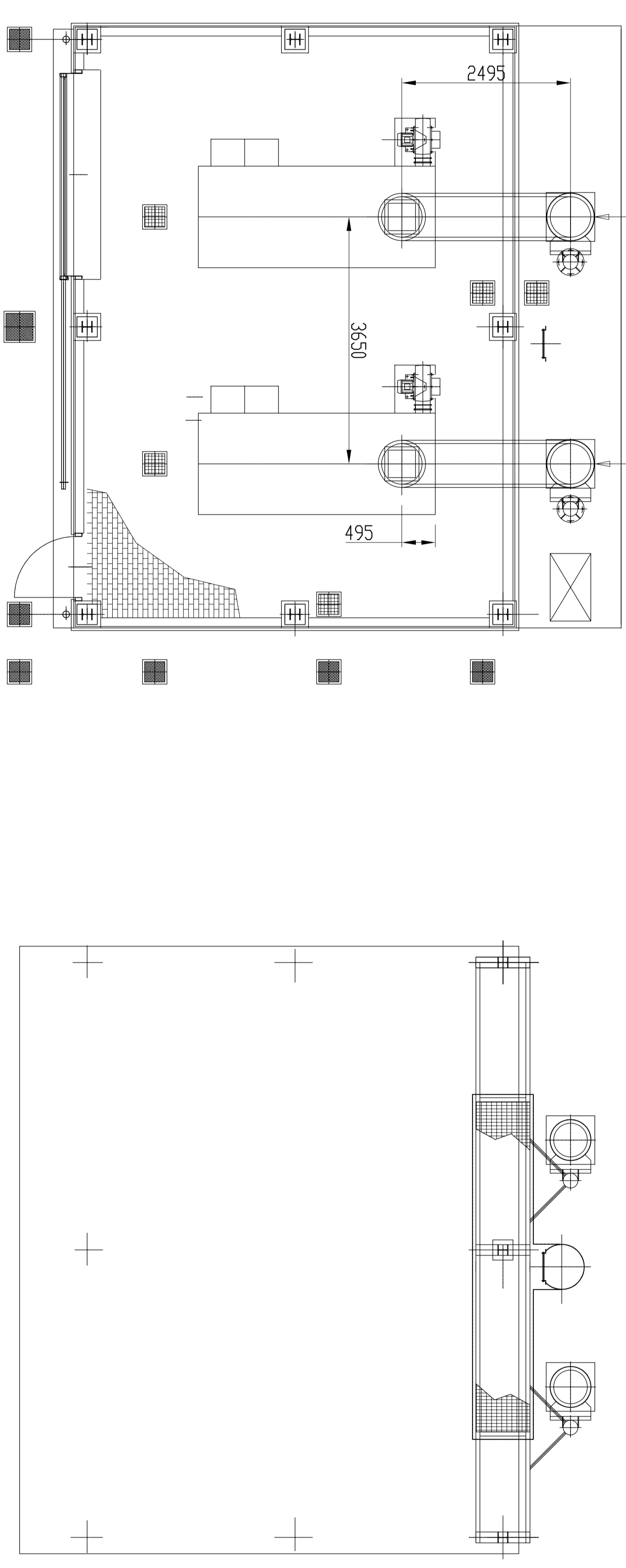
E' vietata la riproduzione e/o l'utilizzo del presente disegno senza l'autorizzazione scritta della Società FI Onco Engineering s.r.l. - La Proprietaria tutela i propri diritti a rigore di Legge

 <b>ESSECO srl</b> Via San Cassiano, 99 28069 - SAN MARTINO DI FRECATE (NO) CANTINE		Il progettista <b>Dr Ing Massimo Pasquero</b> Via San Cassiano, 99 - San Martino di Freccate (NO) Tel. +39 11 242628 - Fax +39 11 271230	
<b>NON ACCANNO DEL RISCHIO          INSTALLAZIONE CALDAIE A METANO</b>			
<b>LAVORO</b>			
<b>STABILIMENTO PRODOTTI CHIMICI SETTORE DELLO ZOLFO</b>			
TITOLO			
PLANIMETRIA GENERALE		TAV. NR. <b>01</b>	
SCALA <b>1:500</b>		Rev. Data	
OGGETTO			
n. inv./progetto: <b>789/251/08</b>	Dis. <b>Resonance</b>	Verifica	01
18/09/2008	18/09/2008	18/09/2008	18/09/2008




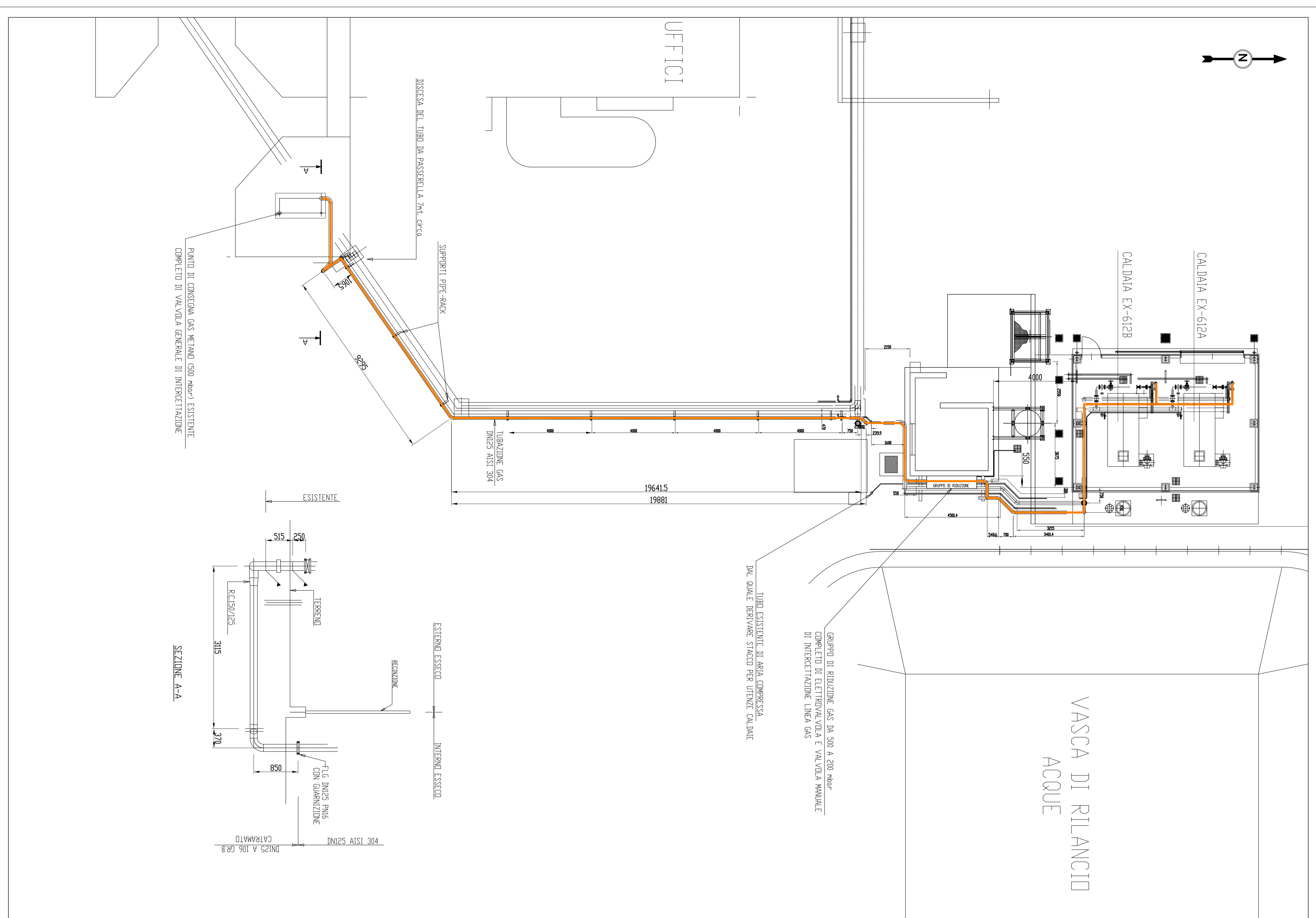
CAMINO 1  
 DIAMETRO INTERNO 600mm AISI 316  
 DIAMETRO ESTERNO 700mm AISI 304  
 COIBENTE IN LANA MINERALE  
 sp:30mm dens:80kg/mc

CAMINO 2  
 DIAMETRO INTERNO 600mm AISI 316  
 DIAMETRO ESTERNO 700mm AISI 304  
 COIBENTE IN LANA MINERALE  
 sp:30mm dens:80kg/mc



E' vietata la riproduzione e/o l'utilizzo del presente disegno senza l'autorizzazione scritta della Società Pi Greco Engineering s.r.l. - La Proprietaria tutela i propri diritti e rigore di Legge.

 <b>ESSECO srl</b> Via San Cassiano, 99 28069 - SAN MARTINO DI FRECCATE (NO) COIBENTE <b>NON AGGRAVIO DEL RISCHIO          INSTALLAZIONE CALDAIE A METANO</b>		Il Progettista <b>Dr. Ing. Massimo Pasquero</b> Via Gaudenzi 10/2 - 10124 Torino (TO) Tel. +39 11 74448 - Fax +39 11 7717200	
Titolo <b>STABILIMENTO PRODOTTI CHIMICI SETTORE DELLO ZOLFO</b>		Tav. nr. <b>03</b>	
Lavoro <b>FRANTIE E SEZIONI NUOVE CALDAIE</b>		Scala <b>1:50</b>	
oggetto n.ro/progettazione 1308/05/14/08	Firm. 130895002_Acc.01_08.dwg K.A.	Dis. Revisione	Verifica Rev. / Data 01 / Dic. 2008



E' vietata la riproduzione o l'uso del presente disegno senza l'autorizzazione scritta della Società Pi Greco Engineering s.r.l. - in Proprietario tutela i propri diritti e figure di legge.

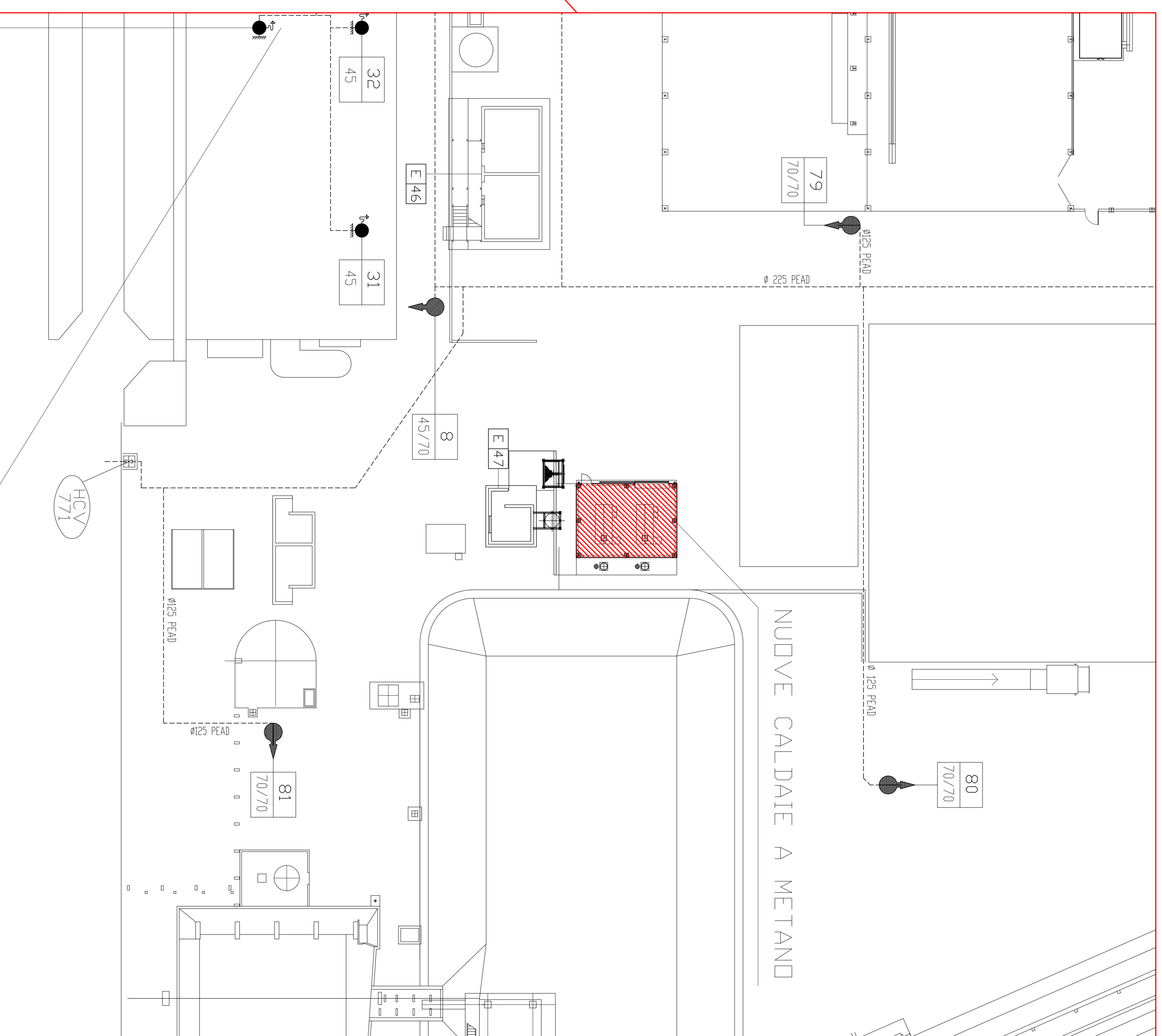
**ESSECO srl**  
Via San Cassiano, 99  
28069 - SAN MARTINO DI TRECATE (NO)  
COMITENTE  
NON AGGIUNTO DEL RISCHIO  
INSTALLAZIONE CALDAIE A METANO

*Il Progettista*  
**D'ing. Massimo Pasquero**  
Via San Cassiano, 99 - 28069 - NO  
Tel. +39 011 24688 - Fax +39 011 271200

LAVORO		TAV. NR.
<b>STABILIMENTO PRODOTTI CHIMICI SETTORE DELLO ZOLFO</b>		<b>02</b>
VIA SAN CASSIANO 99 - SAN MARTINO DI TRECATE (NO)		
TITOLO		
PUNNOMETRIA RETE ADDUZIONE GAS		SCALA
		1:100
OGGETTO		
Aut. /progr. n.	Rev.	Descr.
1369/7957/V/08	01	001 - 2008



SCALA 1:1000



SCALA 1:200

**LEGENDA RETE ANTINCENDIO**

- PIZZO ANTINCENDIO
- ISOLANTE SOPRASSISTITO CON NASPO NELLE VICINANZE
- ISOLANTE SOPRASSISTITO CON ATTACCO AUTOPOMPA
- ISOLANTE A MORSO CON TUBAZIONE FLESSIBILE E LANCIA
- ARMADIO ANTINCENDIO
- CONTENITORI ARMIATO
  - N4 MANICANTE UNI 79
  - N2 LANCE FRAZIONATE UNI 79
  - N1 DIVISORE UNI 79
  - N1 RACCOLTORI UNI 79 e UNI 457
  - CHIAVI PER LA MANOVRA ISOLANTI
- ESTERNE CABELLATO
- ESTERNE
- ESTERNE SU VEICOLO
- N° E RIS. VALVOLE DI SCENDIMENTO RETE ISOLANTI
- RETE IDRICA PROCESSI
- RETE IDRICA ANTINCENDIO & TUBAZIONE IN PEAD
- RETE IDRICA ANTINCENDIO & TUBAZIONE IN PEAD

C'è vietata la riproduzione o l'uso dell'opera senza l'autorizzazione scritta della Società P. Onico Engineering s.r.l. - La Proprietà ha i propri diritti a legge.

**ESSECO SMI**  
 Via San Cassiano, 99  
 28069 - SAN MARTINO DI TRICATE (NO)  
 COMMITTENTE  
**NON AGGIORNAMENTO DEL RISCHIO  
 INSTALLAZIONE CALDAIE A METANO**

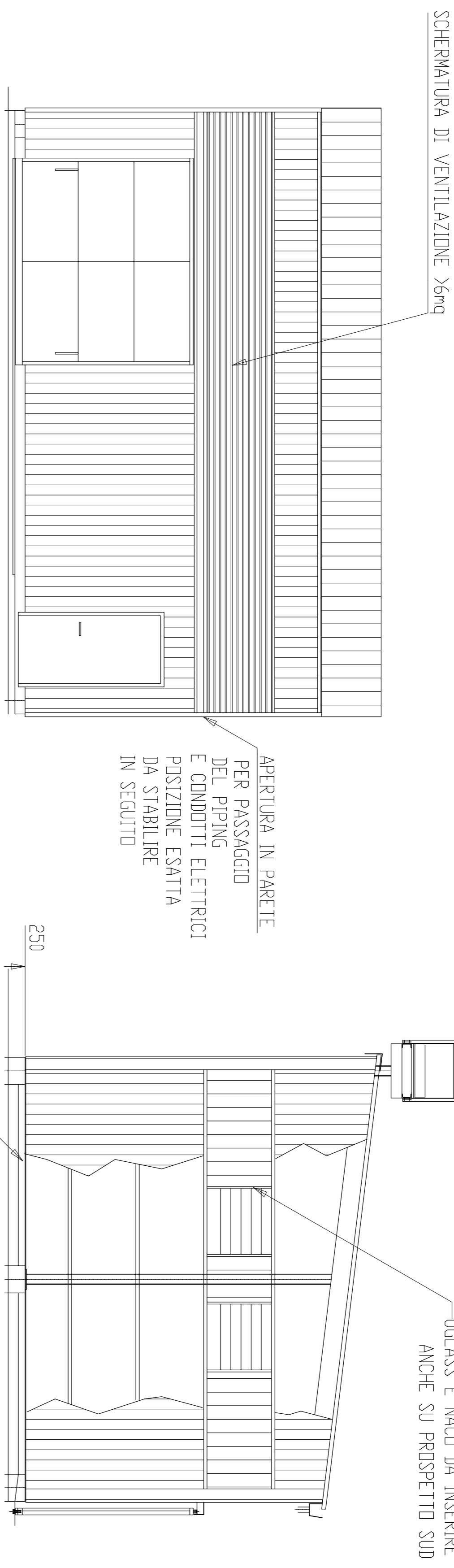
LAVORO  
**STABILIMENTO PRODOTTI CHIMICI SETTORE DELLO ZOLFO**  
 Via San Cassiano, 99 - San Martino di Triccate (NO)

TITOLO  
**PLANNIMETRA RETE ISOLANTI**

Il Progettista  
**Dr Ing Massimo Pasquero**  
 Via ...  
 Tel. ...

002/110									
1/28/2017/2018	FIN	06/08/2017	06/08						

TAV. NO. 05  
SCALA VARIE



PROSPETTO LATO OVEST

PROSPETTO LATO NORD

TAMPONAMENTO LATERALE IN PANNELLI SANDWICH REI 30  
 COIBENTATI COSTITUITI DA :  
 - LAMIERA INTERNA IN LAMIERA ZINCATA PREVERNICIATA  
 - COIBENTAZIONE INTERNA IN LANA DI ROCCIA SP.50mm  
 - LAMIERA ESTERNA IN LAMIERA ZINCATA PREVERNICIATA  
 COLORE GRIGIO CHIARO.  
 COPERTURA IN PANNELLI SANDWICH REI 30  
 COIBENTATI COSTITUITI DA :  
 - LAMIERA INTERNA IN LAMIERA ZINCATA PREVERNICIATA  
 - COIBENTAZIONE INTERNA IN LANA DI ROCCIA SP.50mm  
 - LAMIERA ESTERNA IN LAMIERA ZINCATA PREVERNICIATA  
 COLORE GRIGIO CHIARO.

SCHERMATURA DI VENTILAZIONE COSTITUITA DA  
 PALETTE IN ACCIAIO ZINCATO E RETE ANTI UCCELLO  
 COMPLETE DI DENTI  
 ALTRO ACCESSORIO NECESSARIO AL MONTAGGIO

NOTA: LA SEZIONE NETTA DI PASSAGGIO DELL'ARIA ATTRAVERSO  
 CIASCUN SETTORE DI SCHERMATURA  
 NON DEVE ESSERE INFERIORE A 6mq.

SERRAMENTI DI PARETE IN VETRO UGLASS RETINATO h=1000mm  
 FORNITI IN OPERA COMPLETE DI DI PROFILI DI CONTENIMENTO.

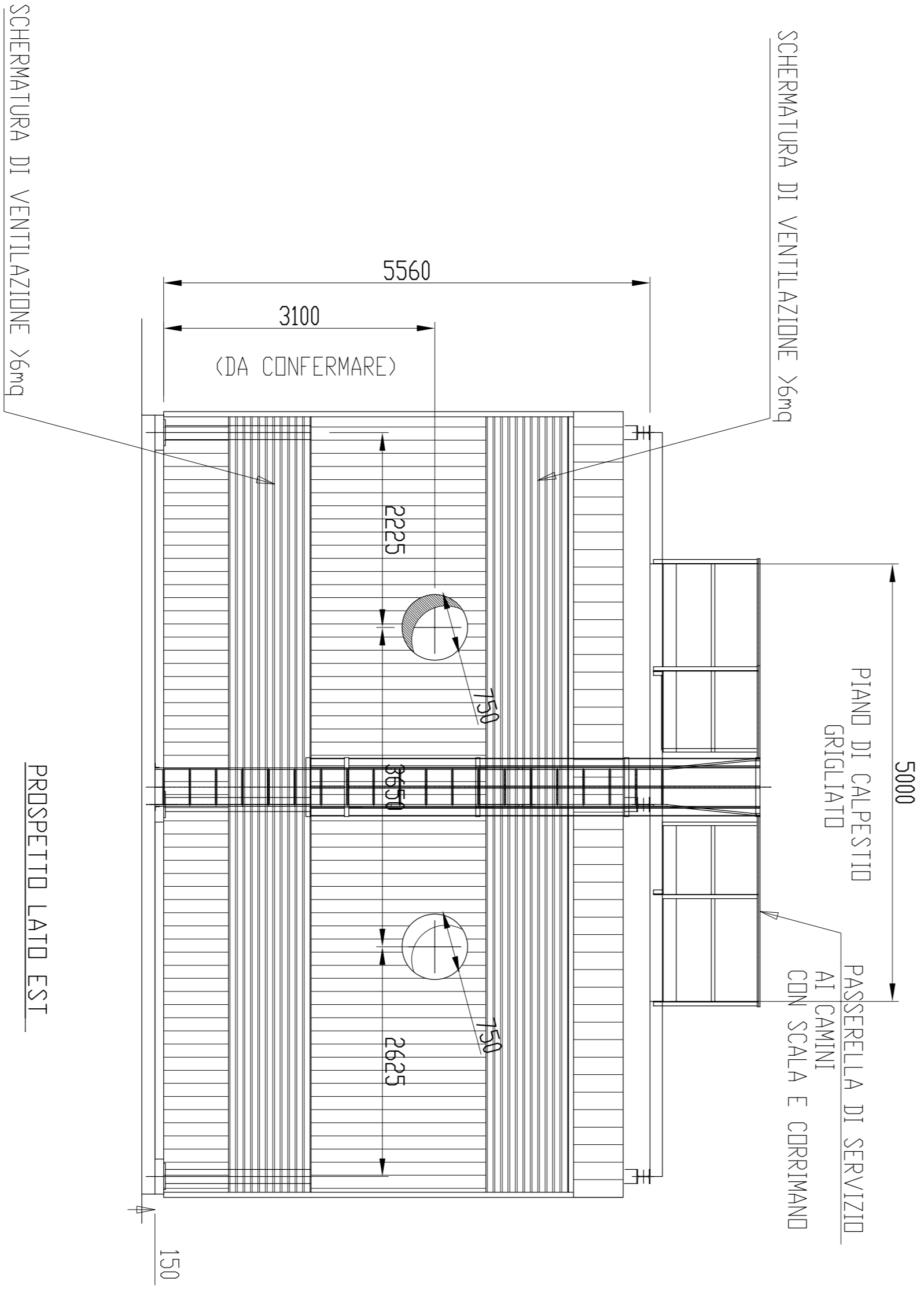
APERTURE MACO IMPERME COMPLETE DI TELAIO IN ALLUMINIO  
 E LAMELLE IN VETRO RETINATO.

LATTONERIA IN AISI 304 SP.0,7mm PER SCOSSALINE  
 CANNALI DI GRONDA E PLUVIALI.

PORTA PEDONALE RETI20 dim.900x2150mm

DOTATI DI:  
 - CONTROTELAIO DI FISSAGGIO  
 - N°3 CERNIERE PER ANTA  
 - MANIGLIONE ANTIPANICO  
 - SERRATURA A CHIAVE

PORTONE SCORREVILE REALIZZATO IN FERRO VERNICIATO REI 120  
 COMPLETO DI GUIDA SUPERIORE ED INFERIORE DA INCASSARE  
 A PAVIMENTO



SCHERMATURA DI VENTILAZIONE >6mq

SCHERMATURA DI VENTILAZIONE >6mq

PROSPETTO LATO EST

NOTE:

**ESSECO SH**  
 Via San Cassiano, 99  
 28069 - SAN MARTINO DI TRECATE (NO)  
 COMMITENTE

Non Aggravio del Rischio  
 Installazione Caldaie a Metano

PI GRECO ENGINEERING s.r.l.  
 Sicurezza e Ambiente  
 Ing. Massimo Pasquero  
 Via S. Cassiano, 99 - San Martino di Trecale (NO)  
 Tel. +39 0321 74.64.88 - Fax +39 0321 74.71.200

OGGETTO	File	Dis.	Risorse	Verifico	Rev.	Data
STABILIMENTO PRODOTTI CHIMICI SETTORE DELLO ZOLFO	1369/RS14/08	R/R			01	06/2008
LAVORO						
<b>STABILIMENTO PRODOTTI CHIMICI SETTORE DELLO ZOLFO</b>						
Via San Cassiano, 99 - San Martino di Trecale (NO)						
TITOLO						
<b>04</b>						
PROSPETTI NUOVE CALDAIE						
SCALA						
1:50						

E' vietata la riproduzione e/o l'utilizzo del presente disegno senza l'autorizzazione scritta della Società Pi Greco Engineering s.r.l. - La Proprietaria tutela i propri diritti a rigore di Legge.



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

## Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara

Settore 2 - Ufficio PREVENZIONE INCENDI



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-NO

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0000444 del 19/01/2009

Sig. Barzagli Paolo, legale rappresentante  
Esseco srl

28069 Trecate – Via San Cassiano, 99 Frazione San Martino Di Trecate

**OGGETTO:** Legge 241 del 07/08/1990—avvio del procedimento di parere di conformità  
Istanza del: 16.01.2009  
Indirizzo dell'attività: Trecate – Via San Cassiano, 99 Frazione San Martino di Trecate  
Attività: stabilimento chimico  
DM 16.02.1982 codice n.: 91-1-6  
Pratica n. 7104  
codice Pin n. 22227  
Responsabile dell'istruttoria tecnica: ing. Antonio Summa

In riferimento all'istanza indicata in oggetto, si rende noto che, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241, il nominativo specificato in epigrafe è stato nominato responsabile dell'istruttoria tecnica del procedimento di seguito specificato:

### parere di conformità sul progetto

Per ogni utile informazione vertente gli aspetti tecnici del procedimento in argomento la S.V. potrà contattare telefonicamente, ai recapiti indicati in calce (tramite centralino), il suindicato responsabile dell'istruttoria tecnica.

Si comunica, altresì, che lo sportello al pubblico dell'ufficio prevenzione incendi del Comando è aperto dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nelle giornate da lunedì a giovedì ed inoltre dalle ore 14,30 alle ore 16,30 nella giornata di mercoledì. L'incaricato dell'istruttoria è invece di norma disponibile dalle ore 9 alle ore 12 nelle giornate di martedì e giovedì.

In tale orario, negli altri giorni lavorativi, potranno essere fornite eventuali informazioni telefoniche brevi di carattere generale (sempre ai recapiti telefonici indicati in calce e quindi tramite centralino).

Si comunica infine che la durata del procedimento (fatte salve le giustificate interruzioni che verranno debitamente comunicate), attesa la complessità del progetto a corredo dell'istanza stessa, in conformità di quanto prescritto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, è stimata in 90 giorni decorrenti dalla data di presentazione della citata richiesta, considerata anche la potenzialità del Comando nel settore della prevenzione incendi rapportata al numero dei procedimenti giacenti in corso e dell'espletamento di tutti gli altri compiti istituzionali del Comando stesso.

SÌ PONE IN EVIDENZA CHE IL RICHIESTO PARERE DI CONFORMITA' TRAMITE ESAME PROGETTO AVRA' SICURAMENTE UNA RISPOSTA FAVOREVOLE O NEGATIVA.



IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Ing. Rosario Aulicino)